



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
26/11/2014 U-rsp/6805/2014



AZ/U/2014
Circ. n. 457/XVIII Sess.

Ai Consigli degli Ordini
degli Ingegneri
LORO INDIRIZZI

OGGETTO: Accreditamento alla Piattaforma di certificazione dei crediti (PCC) per i professionisti – Incontro con ABI

Con riferimento alla possibilità di recupero dei crediti vantati dai professionisti e dalle imprese nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche e delle modalità di certificazione di tali crediti, vengono di seguito chiariti alcuni aspetti procedurali al fine di garantire, soprattutto agli ingegneri professionisti, un più rapido contatto con l'Amministrazione o le Amministrazioni debentrici. Si ricorda che si fa riferimento ai debiti vantati nei confronti di Amministrazioni Statali, centrali e periferiche; Regioni e Province autonome; Enti locali; Enti del Servizio Sanitario Nazionale; altre Amministrazioni pubbliche.

La modalità di recupero dei crediti è diversa a seconda che la somma sia vantata da un'impresa iscritta al Registro imprese o da un libero professionista. Di seguito si chiariscono le procedure da effettuare.

Imprese iscritte al Registro Imprese

L'accesso alla piattaforma per la certificazione dei crediti vantati nei confronti delle PA avviene attraverso la pagina web:

<http://certificazionecrediti.mef.gov.it/CertificazioneCredito/home.xhtml>

La possibilità di accreditarsi direttamente alla piattaforma è prevista solo per le imprese, esercitate sia in forma individuale che societaria, in quanto la piattaforma si interfaccia e preleva alcuni dati dal Registro delle Imprese (come ad esempio l'indirizzo PEC).

Professionisti

Per i professionisti e gli enti per i quali non è previsto l'obbligo di iscrizione al Registro delle Imprese, sarà necessario recarsi direttamente presso la Pubblica Amministrazione debitrice (oppure presso la Ragioneria Territoriale dello Stato della provincia di appartenenza <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/La-Ragione/Organigram/Ragionerie2/>) per il riconoscimento de visu e, dopo aver ricevuto le credenziali di accesso, completare la registrazione sulla piattaforma.

Importante: alcune Amministrazioni pubbliche prevedono la possibilità di utilizzare, in alternativa al riconoscimento de visu, altre procedure più favorevoli per i professionisti (ad esempio l'uso della posta elettronica certificata o della firma digitale). Si consiglia, di conseguenza, di prendere contatto con l'Amministrazione debitrice al fine di accertarsi di eventuali e più convenienti alternative per il riconoscimento.

Modalità di recupero dei crediti successive alla certificazione

Una volta avvenuta la certificazione del credito o dei crediti vantati presso una Pubblica Amministrazione, le modalità alternative di recupero delle somme sono tre:

- pagamento diretto da parte della PA entro la data indicata nella certificazione;
- compensazione della somma (anche parzialmente) presso l'Agenzia delle Entrate;
- cessione (anche parziale) o richiesta di anticipazione presso banche o intermediari finanziari abilitati, a fronte di un determinato tasso di sconto.

Alcuni iscritti segnalano che alcune banche si rifiutano, nonostante la sottoscrizione di appositi protocolli, di procedere all'anticipazione del debito rivalendosi presso la Pubblica Amministrazione. Per chiarire questi comportamenti e per sollecitare una piena applicazione del dettato normativo da parte del sistema bancario, è stato sollecitato un incontro con l'ABI i cui esiti saranno tempestivamente comunicati.

Cordiali saluti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Ing. Riccardo Pellegatta



IL PRESIDENTE
Ing. Armando Zambrano

